

## Chapter 24

### Area C. Il materiale epigrafico

Alessio Agostini

#### Introduzione

Gli scavi condotti nell'Area C hanno riportato in luce una collezione copiosa ed eterogenea di reperti (v. Fedele, capitolo 20, e Fedele e Antonini, capitolo 21 in questo volume), comprendente però ben pochi elementi di interesse epigrafico. Due soli i reperti lapidei: un concio in calcare con iscrizione su una delle facce di testa, proveniente dal crollo della cortina esterna del bastione T7, e un piccolo incensiere frammentario. La maggior parte dei ritrovamenti epigrafici consta di un gruppo di cretule con stampigliata una o più impronte di sigillo. Si presentano in questa sede gli esemplari per i quali sia stato possibile ipotizzare una lettura di almeno uno dei segni; per una descrizione del resto del materiale si rimanda al catalogo già citato (v. Fedele e Antonini, capitolo 21 in questo volume). Queste cretule venivano usate per chiudere giare da trasporto e sono spesso rinvenute in contesti archeologici, ma la loro frequente frammentarietà limita fortemente l'interpretazione del testo e le possibilità di confronti (Costa 1991). I sigilli che venivano utilizzati per realizzare queste stampigliature sono di tipo bronzeo, con lavorazione a giorno, che lasciano impronte profonde con direzione destrorsa; un'altra tipologia sembra invece produrre segni meno profondi con andamento sinistrorso (cfr. ad es. n. 4, n. 5, n. 10). Nel presente lotto si ha un solo caso di impronta completa e si tratta di un nome proprio personale (cfr. B.06.C.O/2+3+14). Vi sono inoltre due interessanti esemplari che presentano anche simboli di natura religiosa: sicura è l'individuazione di quello relativo al dio Almaqah (B.06.C.O/11) e forse uno è quello del dio Nakrah (B.06.C.O/12), questo potrebbe in effetti far pensare che le giare su cui erano stati applicati questi sigilli fossero di prerogativa templare/sacerdotale e, nel caso del sigillo con simbolo di Almaqah, si può pure ipotizzare una provenienza sabea. In effetti, queste sigillature venivano realizzate per contenitori destinati al trasporto, come dimostra il recente rinvenimento a Tamna<sup>c</sup> e a Khawr Rūrī di frammenti ceramici su cui prima della cottura era stato impresso lo stesso sigillo (Agostini 2016; Avanzini 2015). Questi resti di cretule sono riferibili al Mineo 3 della sequenza dell'Area C e si datano genericamente al II-I secolo a.C. (v. Fedele, capitolo 17 in questo volume). In base

al contesto sedimentario e archeologico essi sembrano da ricollegare a operazioni di tipo commerciale occasionalmente svolte in strutture di fortuna al piede delle mura (v. già Fedele 2010, 2011a, 2014).

#### Catalogo delle iscrizioni

##### A. Iscrizioni lapidee

###### 1. Y.06.B.C.1 (= blocco P20d) (fig. 1)

Provenienza: Barāqish, Stratum E, crollo dal bastione T7.

Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo

Materiale: calcare oolitico

Dimensioni della faccia iscritta: lungh. 25 cm; largh. 20 cm; lettere 2,7 cm c.

Conservazione: testo incompleto su blocco murario intero.

Descrizione: l'iscrizione si sviluppava certamente su altri blocchi contigui, ma questi non sono stati rinvenuti durante lo scavo (per ulteriori dettagli circa il contesto di ritrovamento, v. Fedele, capitolo 17 in questo volume). La porzione di testo a disposizione non consente di proporre una traduzione, ma gli elementi lessicali che sono stati individuati permettono di attribuire con certezza questo testo a quelli di natura legale, di cui sono noti due altri esemplari frammentari dalle mura cittadine (cfr. M168A e M168B, di cui però non è stato possibile verificare l'effettiva presenza *in situ*). La grafia minuta e fitta è tipica di questa tipologia testuale in quest'area, come è stato evidenziato anche dai testi legali rinvenuti nel Tempio B. Stile grafico C4? Periodo B.

#### Testo:

1. [...]r[...]db[...]
2. (b)-rs<sup>2</sup>wn (k)wn[... ...]
3. dbt w-l yh[... ...]
4. [...]s<sup>3</sup>l 'ln fl[...]
5. [b]ht (h)m rs<sup>2</sup>wn '[...]
6. b-ws<sup>2</sup>d w-wš(l)[...]
7. wn l-dyn w-l[...]
8. '(r)[...] w-l [...]h[...]



Fig. 1. Iscrizione scolpita su un blocco di calcare (Y.06.B.C.1 = blocco P20d). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

**Note:**

L.2: *rs<sup>2</sup>wn*: si tratta di un titolo religioso indicante una particolare categoria sacerdotale, che in area minea sembra essere stata investita anche di un importante ruolo legislativo e giudiziario, come suggerisce la loro menzione in contesti di ambito legale.

L.5: *[b]ht*: l'integrazione della prima lettera (verosimilmente da collocare alla fine della linea precedente) è adeguato alla tipologia testuale, dato che si tratta di un termine rinvenuto nel complesso testo legale as-Sawdā<sup>3</sup> 37, oltre ad essere coerente con le due lettere finali superstiti: 'promulgare'.

L.6: *b-ws<sup>2</sup>d*: questo termine, in analogia costruzione, è rinvenuto nei testi legali minei as-Sawdā<sup>3</sup> 31, as-Sawdā<sup>3</sup> 38 e in YM 28980, in tutti i casi è preceduto dal termine *qrs<sup>3</sup>*.

*wš(l)*: questo termine compare in un altro contesto legale mineo (A.20.850), pure in Sabeo è utilizzato in questa tipologia testuale col significato di 'conformarsi a un ordine'.

L.7: *l-dyn*: la radice DYN indica un'imposizione di tipo legale (es. un'obbligazione, un tributo), qui in costruzione verbale di tipo iussivo (cfr. Ma<sup>ʿ</sup>in 1, Ma<sup>ʿ</sup>in 7 e Ma<sup>ʿ</sup>in 17, per una costruzione simile cfr. Ma<sup>ʿ</sup>in 73).

**2. B.06.C.O/16 (fig. 2)**

Provenienza: Unità T76J<sub>2</sub> (Stratum H, Mineo 3).  
Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo  
Materiale: calcare bianco  
Dimensioni: altezza lettere 2,5 cm

Conservazione: frammentaria

Descrizione: nonostante la natura estremamente grossolana dell'iscrizione, ci pare di poter individuare un tratto superiore per il terzo segno a contatto con la decorazione a dentello; questo suggerisce quindi una lettura con Q e non con Y, come poteva sembrare a prima vista. Scrittura destrorsa.

**Testo:**

1. *Rbq*



Fig. 2. Incensiere cubico con decorazione a dentelli e iscrizione (B.06.C.O/16). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

**Note:**

Il termine *Rbq* presenta confronto con un altro piccolo incensiere dalla regione del Khawlān (BynM 248).

**B. Cretule**

**3. B.06.C.O/2+3+14 (fig. 3)**

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).  
Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo  
Materiale: gesso  
Dimensioni: altezza lettere 2,3 cm  
Conservazione: frammentaria  
Descrizione: la cretula presenta tre impronte dello stesso sigillo. L'impressione è molto profonda e la scrittura è destrorsa. Il nome è suddiviso in due parti all'interno di due rettangoli sovrapposti.



Fig. 3a-3b. Sigillo in gesso con impressione; viste superiore ed inferiore (B.06.C.O/2+3+14). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

**Testo:**

1. *Lhy*—
2. 'tt

**Note:**

Il nome *Laḥay'athat* è molto frequente in tutto il Sudarabico, significa 'splendore di 'Athtar', con abbreviazione della componente teofora. Presente anche in Mineo come nome personale maschile.

**4. B.06.C.O/4 (fig. 4)**

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).  
 Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo  
 Materiale: gesso



Fig. 4. Sigillo frammentario di giara, in gesso con impressione (B.06.C.O/4). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

Dimensioni: altezza lettere 3 cm  
 Conservazione: frammentaria

**Testo:**

1. *[.]w[.]*
2. *(h)ṭrn*

**Note:**

Il nome *Hṭrn* è noto in Qatabanico come nome familiare (UAM 368). Andamento sinistrorso.

**5. B.06.C.O/5 (fig. 5)**

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).  
 Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo  
 Materiale: gesso  
 Dimensioni: altezza lettere 2,8 cm  
 Conservazione: frammentaria

**Testo:**

1. *[..](h)*
2. *[...]*



Fig. 5. Frammento di sigillo in gesso con impressione (B.06.C.O/5). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

**Note:**

Possibile anche una lettura dell'unico segno visibile come Y. Meno verosimile l'identificazione di una sibilante.

**6. B.06.C.O/7 (fig. 6)**

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).  
 Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo  
 Materiale: gesso  
 Dimensioni: altezza lettere 1,5 cm  
 Conservazione: frammentaria  
 Descrizione: l'impronta è molto parziale e la lettura fortemente ipotetica.

**Testo:**

1. [.](bm)

**7. B.06.C.O/8+9 (fig. 7)**

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).  
 Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo  
 Materiale: gesso  
 Dimensioni: altezza lettere 3 cm  
 Conservazione: frammentaria  
 Descrizione: il pezzo presenta due impressioni, la cui parte superstite è molto limitata.



Fig. 6. Frammento di sigillo in gesso con impressione (B.06.C.O/7). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)



Fig. 7. Frammento di sigillo in gesso con impressione (B.06.C.O/8+9). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

**Testo:**

1. S<sup>1</sup>[...]

**Note:**

Una lettura con una H finale potrebbe essere ugualmente possibile data l'incertezza sull'orientamento del pezzo; possibile anche come simbolo religioso.

**8. B.06.C.O/11 (fig. 8)**

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).  
 Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo



Fig. 8. Frammento di sigillo in gesso con impressione (B.06.C.O/11). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

Materiale: gesso

Dimensioni: altezza lettere 2,7 cm

Conservazione: frammentaria

Descrizione: la presenza del simbolo del tipo ‘mazza’ o ‘Totschläger’ (Grohmann 1914, 17-19; Gajda 2012, 447), che è notoriamente collegato col dio Almaqah, potrebbe suggerire un’origine sabea per il contenitore sigillato da questa cretula. Impressione probabilmente destrorsa.

**Testo:**

1. Simbolo *t*[...]
2. *s*[...]

#### 9. B.06.C.O/12 (fig. 9)

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).

Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo

Materiale: gesso

Dimensioni: altezza lettere 2 cm

Conservazione: frammentaria

Descrizione: il primo segno potrebbe rappresentare il simbolo del dio Nakrah del tipo della ‘forchetta a due denti’ (Grohmann 1914, 55; Gajda 2012, 448), ma dato il contesto estremamente frammentario non si può totalmente escludere che si tratti della lettera H con una parte superiore disegnata con tratto più circolare. La prima possibilità ci sembra essere preferibile, tenendo anche presente la presenza di un altro simbolo di natura religiosa in questo lotto (B.06.C.O/11). Andamento sinistrorso?

**Testo:**

1. Simbolo (*s*')[.]



Fig. 9. Frammento di sigillo in gesso con impressione (B.06.C.O/12). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)



Fig. 10. Frammento di sigillo in gesso con impressione (B.06.C.O/13). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

**10. B.06.C.O/13 (fig. 10)**

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).

Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo

Materiale: gesso

Dimensioni: altezza lettere 2 cm

Conservazione: frammentaria

**Testo:**

1. m[...]
2. [...]

**Note:**

Andamento probabilmente sinistrorso; possibile doppia impressione disallineata.

**11. B.06.C.O/15 (fig. 11)**

Provenienza: Unità T76H-SR (Stratum H, Mineo 3).

Collocazione: già Barāqish magazzino del Museo

Materiale: gesso

Dimensioni: altezza lettere 2,7 cm

Conservazione: frammentaria

Descrizione: iscrizione con impressione destrorsa su due linee.



Fig. 11. Frammento di sigillo in gesso con impressione (B.06.C.O/15). (F.G. Fedele 2006 ©MAIRY)

**Testo:**

1. (S')hl
2. [...]

**Note:**

La lettura del primo termine non dà confronti in questo contesto. Non si può neanche escludere una lettura 'hl, che potrebbe introdurre un nome di tribù, ma una prima 'Alif non è chiaramente osservabile.